Lire 10 la copia

Anno II - N. 274 - Sabato 24 Gennaio 1948

Spett. Biblioteca Civica

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione 93854, 7308, Amministrazione 29383

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. L. 90 (Compart. al lutto L. 180), Finanziari e legali L. 180. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, Via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

FRONTEGGIARE IL PERICOLO COMUNISTA CON UN SISTEMA DI STRETTA COOPERAZIONE

L'iniziativa di Bevin incontra il pieno consenso dell'Occidente

Attlee conclude il dibattito ai Comuni sulla politica estera britannica affermando che la civiltà occidentale deve resistere all'assalto ideologico sferrato dall'Oriente - Churchill auspica che la Russia rinunci alle navi italiane

LONDRA, 23 — Aveva concluso la seduta di ieri sera alla Camera dei Comuni un discorso di Eden, che approvava sostanzialmente tutti i concetti espressi dalle forti parole di Bevin; poi, dopo alcuni interventi di comunisti e altri deputati di sinistra, la riunione era stata rimandata a questa mattina.

L'appoggio del partito conservatore britannico alla politica estera del partito laburista, è stato confermato oggi da Churchill che, tornato proprio in questi giorni dalle vacanze, è apparso ai deputati veramente all'altezza della sua fama: è stato, infatti, quello di oggi, un discorso fermissimo e incisivo. Churchill ha esordito dichiarando che il partito conservatore dà il suo appoggio più concreto alla politica tracciata ieri da Bevin e si è mostrato molto soddisfatto di quelle parole del Ministro degli Esteri britannico che sostenevano la necessità di relazioni più strette con la Francia, l'Italia ed i Paesi del Benelux. «Nulla ostacola questa unione europea — ha detto Churchill — e noi conservatori la vediamo con particolare favore. Ma — ha aggiunto — io spero altresì che Attlee e Bevin non commetteranno l'errore di trasformare il movimento per l'unione dell'Europa in una questione di partito: se essi cercheranno di creare una Europa unita, ma socialista, si metteranno sullo stesso piano di coloro che tentano di creare una Europa comunista unita.

Vi sarà la guerra?

«Io mi sono spesso domandato — ha detto poi l'oratore — se vi sarà una nuova guerra. E nelle mie considerazioni ho pensato a Marshall ed a Bevin che accusano una grande Nazione di sabotaggio. Questo loro linguaggio nel passato sarebbe stato incompatibile con il principio di collaborazione tra le Nazioni. Ma è pericoloso lasciare che le cose vadano alla deriva. Cerchiamo, prima che sia troppo tardi, un accordo con la Russia. Cerchiamo che le Potenze occidentali ne prendano l'iniziativa.

«Mi si dirà che è impossibile discutere con i comunisti, ma io so che i comunisti comprendono una politica realista. Io dissi anni fa che il possesso della bomba atomica ci avrebbe dato un respiro di quattro o cinque anni. Due sono già passati. Affrettiamoci, dunque, per profittare del tempo che ci rimane prima che sia troppo tardi: perchè io credo che se attendiamo di discutere con la Russia quando essa avrà la bomba atomica, il nostro tentativo di giungere ad un accordo sarà perfettamente inutile».

Il leader conservatore ha quindi parlato della discussa questione della ripartizione della flotta italiana: «Spero che la Russia decida di trattenere le navi prestatele da noi e dagli Stati Uniti durante la guerra piuttosto di sentirla insistere per avere una porzione della ridotta Marina italiana.

«Al momento della resa dell'Italia io personalmente avevo un gran desiderio di dare all'Italia la impressione che sarebbe stata la benvenuta al fianco degli alleati e di dimostrare al popolo italiano il maggiore rispetto possibile per il suo sentimento nazionale. E infatti i miei colleghi del Gabinetto si dichiararono d'accordo nel cercar di evitare la proposta divisione della flotta italiana fra Granbretagna, Russia e Stati Uniti. Questi ultimi avevano aderito alla proposta e alla fine siamo riusciti a persuadere anche la Russia, pur sacrificandoci notevolmente col prestito di una nave da battaglia e di quattordici altre unità, a rinunciare ad ogni rivendicazione che essa potesse avanzare nei riguardi della flotta italiana. Le navi da noi date alla Russia costituivano un rafforzamento per i nostri alleati orientali. Ora vorrei proprio che questo accordo permanesse valido e che la Russia trattenesse le nostre navi, che sono state già adattate ai suoi impieghi, piuttosto che insistere per una quota della Marina italiana. Dovremo fare del nostro meglio in questo senso, e — se non vi riusciremo — non avremo per lo meno perduto le simpatie da parte dell'Italia».

Churchill ha poi rivolto un invito alla Francia a rinunciare alla sua millenaria rivalità con la Germania: «Il popolo tedesco deve rientrare nel consesso delle Nazioni e la Francia deve aiutarlo, nell'interesse della pace. So che ciò implica un sublime atto di fede da parte del popolo francese, ma noi ci troviamo oggi in un periodo in cui forse solo azioni di tal genere possono essere decisive». E' così ha concluso: «Potete essere assolutamente certi che l'attuale situazione non può durare. Neppure un accordo con la Russia ci darà una sicura garanzia che non vi sarà una nuova guerra, ma ci darà l'occasione di evitarla e, se poi dovesse sopraggiungere, avremo sempre la migliore possibilità di uscirne vivi».

Poi ha parlato Attlee. «Due anni e mezzo dopo la fine della guerra — ha detto il Premier britannico — l'atmosfera internazionale è causa di inquietudine generale. E se da una parte non è consigliabile parlare di guerra, dall'altra non si possono chiudere gli occhi sulla possibilità di un conflitto. Io non credo che la guerra sia imminente, ma noi dobbiamo compiere ogni sforzo per sopprimere le cause di una guerra ed impedire che una guerra scoppi. Noi dobbiamo inoltre comprendere quale pericolo rappresentino per il mondo le discussioni ideologiche e la linea di condotta adottata dal Governo sovietico che è la causa della grande inquietudine che ci pervade. Noi vorremmo sapere infine quale è la vera meta a cui aspirano i dirigenti sovietici».

Attlee ha detto a questo punto: «Si riconosce che il mondo non comunista ha bisogno di essere guidato e la politica enunciata da Bevin tendente ad una stretta unione europea sul piano politico è generalmente bene accolta. D'altra parte una proposta di unione europea non esclude il resto del mondo, per quanto vi siano difficoltà a collaborare con i comunisti.

«Il comunismo — prosegue il Premier — è una forza dinamica. Si tratta di un movimento fanatico che è divenuto il credo ufficiale di una grande Nazione che cerca di imporsi ad altre Nazioni. In Russia questo sistema è una dottrina economica legata alla politica di uno Stato arretrato, dottrina che esercita una forte attrattiva su popoli retrogradi che non hanno conosciuto mai nulla di meglio, ma che non offre nessun particolare vantaggio ai popoli che formano la civiltà occidentale.

«Noi — ha continuato Attlee — ci opponiamo risolutamente al modo di vita comunista, quantunque sia nostro desiderio avere le più amichevoli relazioni con il popolo della Russia Sovietica e con il suo Governo. Ripugna lo Stato poliziesco ad un popolo che ha conosciuto il modo di vivere democratico. Per questo domandiamo che la Russia, così come noi non vogliamo cercare di imporre le nostre concezioni nel suo territorio, si astenga dal farlo nel nostro. Sono sicuro del resto che Stalin, il quale è abbastanza realista per riconoscere che durante tutti questi anni il credo comunista non è riuscito a fare alcun progresso in questo Paese, dovrebbe abbandonare l'idea che in un modo o nell'altro la Granbretagna possa divenire comunista.

L'essenza della democrazia

«La Granbretagna è contraria alla concezione comunista dell'uniformità. L'essenza della democrazia è la differenza delle libere opinioni, la discussione e la tolleranza dei punti di vista altrui. Il mondo che noi tutti vogliamo vedere è un mondo in cui vi siano numerosi e diversi componenti e non il mondo comunista nel quale si tenta di fare della Bulgaria e della Jugoslavia delle copie in formato ridotto della Unione Sovietica. La civiltà occidentale deve dunque resistere a questo assalto ideologico — parlo di una guerra di idee e non di una guerra a base di bombe — e deve giungere ad un certo grado di unità. Unità, non uniformità, perchè quest'ultima avrebbe un effetto contrario a quello che ci proponiamo».

Toccando l'argomento del piano Marshall: «Non posso comprendere — egli ha detto — come alcuni possano opporsi al piano Marshall quando non hanno nulla per sostituirlo, a meno di non essere disposti a realizzare i loro ideali a prezzo della fame e della morte di milioni di esseri umani».

Rispondendo a Churchill in merito alle navi prestate alla Russia, il Premier ha detto che i russi devono restituirle: dovrebbero invece seguire l'esempio britannico ed americano per quanto riguarda la rinuncia alle navi italiane.

Attlee ha quindi accennato al problema dei confini della Polonia e delle relazioni con la Germania, concludendo infine il suo discorso con queste parole: «Io credo che noi abbiamo ora un'occasione di mostrare agli altri la via da seguire per arrivare a una risoluzione naturale con mezzi pacifici e democratici e per realizzare una buona economia senza sacrificare i diritti dell'uomo e della sua libertà. E' questa l'opera a cui noi oggi ci dedichiamo».

TRUMAN RICEVE l'Ambasciatore inglese

LONDRA, 23 — L'iniziativa di Bevin, tendente a fronteggiare il pericolo comunista con una politica di stretta cooperazione, ha incontrato in tutti i Paesi dell'Europa occidentale vasta eco di consensi.

Decisamente favorevole è stata anche l'accoglienza che il progetto ha avuto in America. In una dichiarazione ufficiale emessa questa sera, il Dipartimento di Stato afferma che «l'iniziativa di Bevin conferma gli sforzi che gli Stati Uniti e la Granbretagna hanno sempre fatto per stabilire le basi di una pace duratura». La dichiarazione prosegue affermando che «gli Stati Uniti approvano con entusiasmo questa iniziativa europea».

Poco prima della pubblicazione di questo comunicato il Sottosegretario Lovett aveva avuto un colloquio con il Presidente Truman, presente l'Ambasciatore di Granbretagna.

Un portavoce del Foreign Office ha reso noto questa sera che i Governi del Belgio e dell'Olanda hanno informato il Governo britannico di aver preso immediatamente in esame le proposte avanzate dalla Francia e dalla Granbretagna per una più stretta collaborazione fra le Potenze dell'Europa occidentale. Una risposta del Lussemburgo è ritenuta imminente.

A Bruxelles il Primo Ministro belga, Spaak, ha dichiarato che il discorso di Bevin rappresenta «una pietra miliare nella storia mondiale», e si è detto sicuro che alla proposta britannica non mancherà il pieno concorso del Benelux.

Fonti britanniche hanno accennato oggi alla possibilità che venga convocata fra breve una Conferenza a sette per discutere le prospettive di un'associazione delle Potenze dell'Europa occidentale.

UN'ALTRA PORTAEREI sostituirà la "Midway„

WASHINGTON, 23 — La portaerei americana «Midway», di 45 mila tonnellate, che attualmente si trova alla fonda nel porto di Taranto, nel prossimo marzo rientrerà negli Stati Uniti per subire alcune modificazioni. L'Ammiraglio Connolly, comandante della flotta dell'Atlantico orientale e del Mediterraneo, ha dichiarato che la potente unità verrà sostituita con un'altra portaerei e che nella zona verrà effettuato un nuovo invio di fucilieri.

STEINBECK IN RUSSIA

L'atomica non fa paura perchè Stalin ha detto così

Molte cose vogliono sapere a Kiev «Perchè non controllate la vostra stampa?» ci chiesero. E noi spiegammo ancora una volta il concetto della libertà

Affollamenti sul tram in una strada di Kiev. Nella foto di Robert Capa si osservano molti uomini in una strana uniforme senza gradi e senza spalline: non sono militari, ma borghesi che, congedati, non erano riusciti ancora. (luglio 1947) a provvedersi di un abito civile.

III

TUTTI ci avevano detto che, una volta usciti da Mosca, le cose sarebbero andate diversamente, che non avremmo più trovato tanta severità e tanto rigore. Ed era vero.

All'aeroporto di Kiev fummo ricevuti da numerosi ucraini della «Voks» di quella città, la società per le relazioni culturali. Tutta gente di buon umore, più allegra e sciolta di quella che avevamo conosciuto a Mosca. Uomini aperti, cordiali. Erano pezzi d'uomini, quasi tutti biondi, con occhi grigi. Avevano pronta un'automobile per portarci a Kiev.

Kiev dev'essere stata una bella città. E' molto più antica di Mosca: è la madre delle città russe. Situata sulle colline presso il Nipro, si estende fino alla pianura. I suoi conventi, le sue fortezze, le sue chiese risalgono all'undicesimo secolo. Era una volta residenza favorita degli czar, che vi avevano palazzi per le vacanze. I suoi edifici erano noti in tutta la Russia. Era un centro religioso. Ora è semidistrutta. Qui i tedeschi mostrarono quel che sapevano fare. Ogni edificio pubblico, ogni biblioteca, ogni teatro, persino il circo equestre stabile sono stati distrutti non a cannonate, non durante la lotta, ma col fuoco e con la dinamite. La sua università venne incendiata e crollò. Le scuole sono rovine. Questa non era battaglia, ma distruzione folle di ogni patrimonio culturale della città e di quasi tutti i bei palazzi che erano stati costruiti durante un migliaio d'anni. Qui la «Kultur» germanica fece il suo lavoro. E una delle poche cose giuste al mondo è che i prigionieri tedeschi siano costretti a riparare il male che hanno fatto.

La nostra guida ucraina era Alexie Poltarazki, un omaccione un po' claudicante per una ferita riportata a Stalingrado. E' uno scrittore ucraino che ha una buona conoscenza dell'inglese e una buona dose di umorismo, un uomo caloroso e cordiale.

Mentre andavamo verso l'albergo osservammo, come l'osservano tutti, che le ragazze ucraine sono molto graziose, bionde per lo più, con belle figure femminili. Sono disinvolte, camminano spedite e sorridono volentieri. Benchè non siano vestite meglio delle donne di Mosca, pure sembra che siano meglio vestite.

Sebbene Kiev, a differenza di Mosca, abbia subito grandi distruzioni, pure i suoi abitanti non mostrano quella mortale stanchezza che avevamo notato negli abitanti di Mosca. La gente non cammina curva, ma con le spalle diritte, e ride per le strade. Certo sarà questione di razza, perchè gli ucraini non sono della razza russa, la loro lingua è diversa, più vicina a quelle slave meridionali che non alla russa. Molte parole ucraine, specialmente i vocaboli delle campagne, sono come quelle ungheresi, e molte di tali parole hanno le corrispondenti in ceco, piuttosto che in russo.

All'Inturist Hotel i nostri ospiti ucraini ci offrirono una magnifica colazione. V'erano pomodori maturi freschi e cetrioli, v'erano pesciolini sott'aceto, ciotole di caviale, e naturalmente v'era della vodka. Avemmo pesciolini del Dnieper fritti e bistecche cucinate assai bene con erbe ucraine. V'era vino della Georgia e v'erano salsicce ucraine che sono deliziose. Negli uomini notammo un buon sentimento d'amicizia.

Nel pomeriggio passeggiammo attraverso il bel parco che si stende sull'altura dominante il Dnieper, tra grandi alberi: quelli bruciati dalle granate tedesche erano stati sostituiti. Un nuovo stadio era stato edificato. E tra i grandi alberi sono le tombe dei difensori della città, verdi tumuli ricoperti di fiori rossi. Vedemmo qua e là teatrini con delle panche per il pubblico.

In lontananza il fiume serpeggia lungo le colline: oltre il fiume v'è una spiaggia sabbiosa sulla quale i nuotatori si stendono a godersi il sole. Più lontano v'è la pianura con le rovine della città, che fu completamente distrutta nella lotta per il suo possesso, e vi sono rovine e pezzi di muro smozzicati, rovine annerite, resti da far pietà. Proprio dove eravamo noi l'Esercito rosso era ritornato liberando la città dall'occupazione tedesca.

Un'orchestra stava suonando nel parco, e molti ragazzi sedevano sulle panchine e ascoltavano. Sul fiume vedemmo barche a vela, piccoli vapori, e gente che nuotava.

Attraversammo una passerella che scavalca una strada. Sotto di noi c'era la fermata dell'autobus. Davanti ad un autobus potemmo assistere alla più bella dimostrazione di forza da parte di una donna che ci fosse dato di ammirare da molto tempo. Le regole russe in fatto di «code» sono inesorabili: tutti devono mettersi in fila per poter prendere il tram o l'autobus. Vi sono eccezioni alla regola: donne incinte, donne con bambini, vecchi e invalidi hanno la precedenza. Ma tutti gli altri devono far la «coda».

Sembrava che un uomo si fosse messo indebitamente avanti e una donna furibonda cercava di trascinarlo al posto che gli spettava. Con una certa ostinazione egli rimase dov'era e poi salì sull'autobus, ma la donna gli si precipitò dietro, lo tirò giù e lo costrinse a tornare al suo posto nella fila. La donna era veramente furibonda e tutti quelli che facevano la fila l'applaudirono mentre tirava giù l'uomo e lo costringeva a stare al suo posto. Fu uno dei pochi episodi di violenza di cui fummo spettatori durante il nostro viaggio. In generale la gente ha un'incredibile pazienza col prossimo.

A Kiev c'è un locale denominato «Cocktail-Bar». L'insegna è in caratteri russi, cosicchè noi non potevamo leggerla, ma ne intendevamo la pronunzia che diceva proprio «cocktail bar». E' un locale simile a quelli americani. C'è un banco circolare, con alti sgabelli attorno e dei tavolini; alcuni giovani di Kiev ci vanno la sera. Bevono bibite forti che chiamano «cocktail», e sono bibite meravigliose. V'è il «cocktail» di Kiev, quello di Mosca, quello di Tiflis, ed è strano che sono sempre di color roseo e hanno sempre un forte sapore di granatina.

Sembra che i russi, quando preparano il «cocktail», credano che più sono gli ingredienti e migliore è la miscela. Ne provammo uno fatto con dodici diversi liquori. Non ne ricordiamo il nome. Non desideriamo ricordarlo. Fummo un po' sorpresi di trovare locali simili in Russia, poichè il «cocktail» è una bevanda molto decadente. E indubbiamente il «cocktail» di Kiev e quello di Mosca sono i più decadenti di tutti i «cocktails» che abbiamo mai assaggiato.

Quella sera, a pranzo, i nostri ospiti avevano molte domande da rivolgerci. Volevano sapere dell'America, della sua grandezza, dei suoi raccolti, della sua politica. E noi incominciammo a renderci conto che l'America è un Paese difficile a spiegarsi. Vi sono molte cose che noi stessi non comprendiamo. Spiegammo la nostra teoria di Governo, in cui ogni parte ha la controparte che la controlla. Cercammo di spiegare il nostro timore per la dittatura, il nostro timore dei capi troppo potenti, per cui il nostro Governo è diviso in modo da impedire a chiunque d'usurpare il potere o, se lo ha usurpato, di mantenerlo. Fummo d'accordo con i nostri ospiti nell'osservare che forse questo rende il nostro Paese più lento nel funzionare, ma notammo che certo lo fa funzionare con maggior sicurezza.

Ci domandarono notizie sui salari e sul tenore di vita americano, e che genere di vita faccia un operaio, e se i lavoratori hanno l'automobile, e in qual genere di case abitino, e se i loro bambini vanno a scuola, e in che genere di scuola.

E poi parlarono della bomba atomica e dissero che non ne avevano paura. Stalin ha detto che essa non sarà mai usata in guerra, ed essi hanno fiducia cieca nelle sue affermazioni.

Uno disse che anche se fosse usata, la bomba atomica distruggerebbe soltanto le città, e aggiunse: «Le nostre città sono già distrutte. Che cosa potrebbe fare di più?», e poi aggiunse: «E se venissimo aggrediti, noi ci difenderemmo, proprio come abbiamo fatto con i tedeschi. Ci difenderemo nella neve e nelle foreste e nei campi». Parlavano con ansia della guerra, essi che ne avevano avuta tanta.

Domandarono: «Gli Stati Uniti ci attaccheranno? Durante la nostra vita dovremo difendere un'altra volta il nostro Paese?». Rispondemmo: «No, non crediamo che gli Stati Uniti attaccheranno. Noi non lo sappiamo; nessuno ci dice queste cose, ma noi non crediamo che il nostro popolo voglia attaccare nessuno». E domandammo come fosse loro venuta l'idea che noi potessimo attaccare la Russia.

Ebbene, essi dissero di averla avuta leggendo i nostri giornali, perchè alcuni dei nostri giornali non fanno che parlare d'attaccare la Russia. E taluni di essi parlano di quella che chiamano la guerra preventiva.

Aggiunsero i nostri ospiti che, per quanto li riguardava, la guerra preventiva è assolutamente la stessa cosa di qualsiasi altra guerra. Dicemmo loro di non credere che quei giornali da essi menzionati e che quegli articolisti che parlano soltanto di guerra siano i veri rappresentanti del popolo americano. Noi non crediamo che il popolo americano voglia andare in guerra contro alcuno.

Venne fuori la vecchia domanda che sempre ci è fatta: «Perchè allora il vostro Governo non controlla tali giornali e coloro che parlano di guerra?». E noi dovemmo spiegare di nuovo, come avevamo già spiegato molte volte, che non crediamo nel controllo della stampa. Noi pensiamo che la verità finisca sempre col trionfare e che i controlli non facciano che seppellire momentaneamente le opinioni sgradevoli. In America preferiamo che la gente di quel genere si esprima pubblicamente fin che ha fiato in corpo e scriva fin che non gli caschi la penna dalle mani, piuttosto di soffocarla in modo che si metta a far circolare segretamente il suo veleno. E' una cosa che abbiamo dovuto ripetere un'infinità di volte durante il nostro viaggio.

JOHN STEINBECK

Copyright 1948 di J. Steinbeck. La riproduzione anche parziale del testo è vietata. Le precedenti puntate di questo servizio sono state pubblicate nei numeri del 22 e del 23 gennaio.

DOMANI, in terza pagina, due puntate del servizio di Steinbeck: osservando la gente di Kiev, si arriva alla conclusione che questo popolo continua sempre a sperare in un domani migliore. E del resto del mondo, cosa sanno i russi? Della America conoscono solo il volto falso rappresentato in una brutta commedia di Simonov. Steinbeck li mette in imbarazzo, con le sue obiezioni, ma non riesce a convincerli.

SI ACUISCE LA TENSIONE IN GERMANIA

I comizi comunisti vietati dalle autorità americane

Ferme dichiarazioni del generale Clay

BERLINO, 23 — I comizi comunisti sono stati vietati dalle autorità americane di occupazione, che hanno deciso di non concedere più i permessi necessari al fronte comunista tedesco. La decisione è stata presa in seguito all'attività svolta dai comunisti presso i lavoratori per incitarli ad astenersi dal lavoro.

Lo sciopero di ventiquattro ore di due milioni di lavoratori in Baviera, in segno di protesta contro la deficienza di viveri, ha paralizzato completamente la vita della regione. Tuttavia a Francoforte i ferrovieri hanno praticamente ignorato l'ordine di sciopero, e a Norimberga hanno lavorato gli statali e gli spazzini. Anche ad Augsburg i treni hanno funzionato, è così pure mulini, impianti chimici e uffici del Governo. A Passau, sul Danubio e verso la frontiera ceca lo sciopero, è stato invece totale.

A Washington, dove è giunto per riferire al Dipartimento di Stato sulla situazione in Germania, il generale Clay, comandante della zona d'occupazione americana, ha dichiarato questa sera di avere alle sue dipendenze 100 mila soldati che rappresentano le migliori Divisioni dell'Esercito americano, pronti ad essere impiegati in qualsiasi momento. Egli ha inoltre rivelato che chiederà al Congresso di stanziare 700 milioni di dollari onde elevare a 1800 calorie giornaliere la media delle razioni alimentari nella Bizonia. Clay ha anche dichiarato che gli Stati Uniti non hanno in progetto di inviare alcun quantitativo di generi alimentari d'emergenza onde risolvere l'attuale critica situazione.

A caccia con Franco l'Incaricato americano a Madrid

MADRID, 23 — La «Reuter» ha appreso oggi che il generale Franco ha invitato l'Incaricato d'Affari americano a Madrid, Paul Culbertson, a partecipare ad una partita di caccia di fine settimana nella Spagna occidentale. Della comitiva farà parte anche il Ministro degli Esteri spagnolo, Berti Martin Arcajo. La «Reuter» apprende che durante la partita di caccia si coglierà l'occasione per discutere le attuali e le future relazioni fra gli Stati Uniti e la Spagna. A tale riunione si connette un certo interesse in quanto erano state fatte di recente delle dichiarazioni relative ad una eventuale partecipazione della Spagna al piano Marshall.

Franco, sempre secondo la «Reuter», parlando ieri al Comitato politico del partito falangista spagnolo, ha dichiarato che «il grave periodo che il mondo sta attualmente attraversando non è da definirsi tanto post-bellico quanto, piuttosto, pre-bellico». Dopo aver sottolineato che la Spagna ha mantenuto e continua a mantenere un energico atteggiamento anticomunista, il generale ha asserito che il Paese deve tenersi pronto a far fronte ad eventuali pericoli. Parlando della situazione in Grecia, Franco l'ha definita «un esempio dei limiti a cui la Russia è disposta a giungere».

DUE MILIARDI RACCOLTI finora per i disoccupati

ROMA, 23 — Le sottoscrizioni per il fondo nazionale di soccorso invernale pro disoccupati superano già i due miliardi. Secondo le assicurazioni date dai rappresentanti delle categorie interessate i versamenti relativi ai contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro saranno compiuti nei prossimi giorni, entro il 31 gennaio.

A Firenze è cessato lo sciopero generale

FIRENZE, 23 — Oggi, in seguito alla proclamazione dello sciopero generale tutte le attività, sia in città che in provincia, sono state sospese. Dei negozi hanno aperto soltanto le rivendite di pane e latte. Anche i giornali stamane non sono usciti. Finora non si segnalano incidenti. Lo sciopero, che aveva carattere di protesta contro i sistemi usati ieri dalla Polizia durante le note manifestazioni, ha avuto termine alla mezzanotte.

Martedì il manifesto del blocco nazionale

ROMA, 23 — In casa Nitti si sono oggi riuniti, i rappresentanti del blocco nazionale, per eliminare i contrasti sorti in seno al blocco stesso. L'on. Nitti ha dimostrato l'assoluta necessità di desistere dal proposito di porre qualsiasi veto circa i nominativi di candidati da includere nella lista del blocco ed ha invitato gli esponenti della combinazione ad eliminare ogni altra ragione di contrasto, essendo prossima la dichiarazione del manifesto che sarà pubblicato martedì dal «Risorgimento liberale», e dall'«Uomo Qualunque».

ORLANDO E MARAZZA SCAGIONATI DA OGNI ACCUSA

Giudizio unanime della Commissione italiana d'inchiesta per i criminali di guerra

ROMA, 23 — La Commissione di inchiesta per i criminali di guerra di cui fanno parte anche il comunista on. Palermo ed il socialista on. Albergo, in seguito alla pubblicazione da parte jugoslava di alcuni documenti che potevano costituire nuovi atti d'accusa a carico del generale Orlando e dell'ex maggiore di fanteria Achille Marazza, ha esaminato nuovamente le rispettive posizioni.

La Commissione ha riconosciuto all'unanimità che i documenti succitati non sono tali da infirmare la posizione del generale Orlando e da modificare la decisione a suo tempo presa nei suoi confronti. E' stato inoltre riconosciuto lo sforzo dello stesso generale per evitare certi ordini dei comandanti superiori, per i quali è stato già proposto il deferimento all'autorità giudiziaria militare. Anche nei riguardi dell'on. Achille Marazza la Commissione ha riconosciuto all'unanimità che nessuna accusa è elevabile a suo carico, perchè i fatti denunciati risultano anteriori alla sua venuta in Slovenia.

GESTO DI PROTESTA delle sinistre a Montecitorio

I SOCIALCOMUNISTI ABBANDONANO L'AULA PER IL RIGETTO DI UNA LORO PROPOSTA

ROMA, 23 — Oggi si sono avute due sedute della Costituente. E' stata approvata la proposta che, qualora vi sia coincidenza nelle elezioni della Camera dei deputati e del Senato queste sono indette per i medesimi giorni.

E' stato anche deciso che nel caso di contemporaneità di elezione della Camera dei deputati e dei senatori, si può essere candidati in entrambe. Il candidato che venga eletto sia per la Camera che per il Senato dovrà però optare o per l'una o per l'altra.

Alle 18 l'on. MAGLIONI, del P. S. I., si è alzato ed ha pregato la Assemblea di rinviare i lavori a domani perchè i deputati del suo gruppo dovevano prendere parte alla votazione conclusiva che proprio in quel momento si stava iniziando al Cinema Astoria.

Si è alzato allora PICCIONI, democristiano, il quale ha fatto presente che nei giorni scorsi i lavori dell'Assemblea sono stati ridotti appunto in considerazione del Congresso socialista: ma anche i deputati socialisti approvarono la proposta che oggi si dovesse affrontare la questione del sistema elettorale.

All'estrema sinistra si è cominciato intanto a rumoreggiare. Allora l'on. Piccioni ha tenuto a dichiarare che non sono i lavori dell'Assemblea costituente che devono dipendere dai lavori d'un partito, ma al contrario sono questi che devono essere coordinati a quelli. L'on. Piccioni ha infine proposto che la seduta proseguisse.

A questo punto TOGLIATTI ha ripregato i deputati democristiani di non insistere per la prosecuzione della seduta, in considerazione del fatto che si tratta del Congresso d'un grande partito democratico.

All'on. CONTI, che ha presieduto la seduta, non è rimasto perciò che mettere ai voti la richiesta dei deputati del partito socialista italiano, che l'Assemblea ha respinto. Allora si è visto Togliatti alzarsi e uscire dall'aula e con lui sono usciti tutti i deputati di estrema sinistra in segno di protesta.

La seduta però è continuata soltanto per un quarto d'ora perchè l'on. GULLO (comunista), che avrebbe dovuto riferire in merito alle trattative svoltesi fra i gruppi circa il sistema da adottare per l'elezione del Senato, ha detto che data l'assenza dell'altro relatore sarebbe stato poco riguardoso che egli facesse la sua relazione. Perciò la questione verrà affrontata domani, salvo imprevisti.

Un principe romeno scomparso da Milano

MILANO, 23 — Da 36 ore è misteriosamente scomparso il pilota romeno principe Costantino Cantacuzino, uno tra i più noti assi europei di alta acrobazia. Egli era giunto da Bucarest mercoledì mattina, pilotando l'aereo della linea civile che collega quella capitale con Milano. Il decollo per il ritorno era fissato per la mattina successiva, ma invano egli fu atteso all'ora della partenza all'aeroporto Forlanini. Si presume che il principe pilota sia riparato in Francia.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: (In parentesi il corso del giorno precedente). Rendita 3½ 78 (77.90), Rendita 5% 85.85 (86.10), Redimibile 3½ 67.90 (68), Redimibile 5% 86.75 (85.35), B. Tesoro 5% 1948 99.35 (99.30), B. Tesoro 1950 I 99.20 (99.30), B. Tesoro 4% 1951 92.40 (92.25).

Azionari: Generali 11950 (11600), Ras 4390 (4500), Bastogi 1565 (1500), Cantoni 25000 (24000), De Angeli 20000 (18500), Unione Manifatt. 145500 (141000), Fisac 700 (680), Cascami 5800 (5300), Bernasconi 940 (910), Fibre 1935 (1810), Snia 8100 (7700), Finsider 755 (750), Ilva 204 (200), Catini 309 (305), Siele 670 (660), Ansaldo 265 (260), Breda 280 (—), Bianchi 190 (173), Fiat 490 (500), Reggiane 85 (100), Sade 800 (780), Edison 1920 (1890), Sarda 620 (625), Seso 630 (600), Sip 910 (905), Vizzola 2180 (2200), Meridelettrica 500 (490), Romana Elettrica 1500 (1470), Terni 307 (295), Distillerie 2950 (2790), Eridania 8900 (8550), Romana Zuccheri 922 (895), Anic 1240 (1209), Saffa 997 (970), Italgas 40.25 (40.50), Rumianca 196 (193), Fondi Rustici 1500 (—).

BORSA DI TRIESTE

Generali 11800 (11200), Assicuratrice 1250 (—), Infortuni 11650 (11200), Ras 4400 (4300), Istria 800 (850), Lussino 3300 (3225), Bastogi 1575 (1470), C.R.D.A. 298 (299), Terni 295 (278), Ilva 200 (192).

La conclusione del Congresso socialista

Il P.S.I. si accoda al partito di Togliatti

Lista unica alle prossime elezioni

ROMA, 23 — Il 26.o Congresso del PSI si è concluso con la fusione — praticamente totale — con il partito comunista.

Il lungo travaglio di Nenni è stato coronato da un duplice successo: fusione nel «fronte democratico della pace, della libertà e del lavoro»; fusione nel blocco elettorale. Come già era stato previsto in partenza, gli autonomisti hanno perduto la loro battaglia per la libertà. Ritirata la mozione Romita, Ivan Matteo Lombardo aveva cercato di raccoglierne il contenuto e presentarlo sotto altra veste ai congressisti, ma la sua mozione ha raccolto appena 4.937 voti su 905.712 votanti.

I sostenitori delle liste separate hanno raggiunto il 31,8 per cento con 243.759 voti, mentre i fusionisti hanno raccolto oltre la metà dei suffragi: 519,616, cifra che rappresenta il 68,8 per cento dei congressisti. Il numero elevato dei voti considerati non validi è davvero elevato (138 mila), essendo alcune sezioni risultate non in regola con il tesseramento. Se questi voti fossero stati ritenuti validi a quale mozione sarebbero andati?

Con il trionfo della tesi ufficiale della direzione, o meglio di Nenni Basso e Morandi, si chiude un periodo di storia del socialismo italiano, basato sui principi di libertà e di democrazia. Se ne apre un nuovo, pieno d'incognite, sia per l'esistenza stessa del partito come tale, sia per gli imprevedibili mutamenti di condotta che potranno assumere prossimamente le sinistre.

Surrealismo alimentare

In qualche Paese dell'Europa vige un sistema di economia surrealista che si traduce in frasi propagandistiche piuttosto edificanti. In una macelleria di Bucarest è stata notata la seguente insegna: «Qui si vende carne del popolo», intendendo dire carne a buon mercato. E a Parigi alcuni bottegai comunisti scrissero nei cartelli affissi alle loro vetrine: «Per dar da mangiare ai francesi taglieremo la testa agli speculatori».

○ «SALVE, MICHELE!»

La Principessa Anna di Borbone Parma, accompagnata dalla madre Principessa Margherita, è giunta a Davos, in Svizzera, ed è stata ricevuta alla stazione dall'ex Re Michele, che attendeva impaziente l'arrivo del treno. Appena scesa dal vagone la Principessa ha salutato il fidanzato esclamando: «Salve, Michele!»

○ VALANGA NEL COMASCO

Dieci contrabbandieri sono stati travolti da una valanga sulle montagne del confine svizzero mentre rientravano in Italia con sacchi carichi di sigarette. La valanga si è staccata da un colle sopra Menaggio a 1500 metri di altitudine.

CRONACA DELLA CITTA'

LA SITUAZIONE ECONOMICA TRIESTINA

Punti fermi di una realtà

Si continua a dire, in alcuni circoli interessati, che l'economia triestina sta andando alla deriva per il solo fatto che la città è amministrata dal Governo anglo-americano anzichè dai «poteri popolari». Sarà bene rispondere, ancora una volta, con l'eloquenza dei fatti e delle cifre.

1) Il traffico complessivo triestino risente delle condizioni generali del mondo. Se analizziamo le statistiche pubblicate finora nei principali Paesi, vediamo che il traffico totale — eccezion fatta per quello di rare Nazioni — si aggira sulla base del 75 per cento del movimento del 1938. Tale aliquota vale anche per i commerci del blocco orientale, mentre parecchie di queste Nazioni sono ancora al di sotto di quella percentuale. Trieste registrò nel 1938, 53,7 milioni di qt. e nel 1947 36,5 milioni, pari dunque al 67 per cento.

2) Il traffico triestino risente, per altro, anche delle specifiche condizioni del suo retroterra. Nessuno potrebbe onestamente sostenere che il Centro-Danubio e la parte della penisola balcanica gravitante su Trieste sono in ottime condizioni economiche, delle quali Trieste non sappia o «non voglia approfittare». L'Austria, ad esempio, sempre al primo posto nei traffici triestini (traffico totale prebellico 1936-38 arrivi austriaci a Trieste 3.775.658 qt. media annua; partenze da Trieste per l'Austria 2.574.823 qt. media annua) dette nel 1947, 4.480.906 qt. nelle importazione e 278.830 qt. nelle esportazioni. Ecco i due totali: 1936-37-38, 6.350.481 qt.; 1947, 4.759.736 qt.. Se dalle cifre del 1947 levassimo le spedizioni americane per l'Austria (UNRRA; commercio U.S.A. Army; aiuti speciali) vedremmo che il traffico civile attuale triestino-austriaco si aggirerebbe sul 20 per cento del 1938. Eccone un altro esempio: Cecoslovacchia 1938 arrivi 2.52 milioni qt.; partenze 1.44 milioni qt.; 1947: arrivi 1.66 milioni qt.; partenze 1.53 milioni. Totale: 1938, 3.96 milioni qt.; 1947 3.19 milioni qt.. Non parliamo poi dei traffici triestino-ungheresi-polacchi-romeni-germanici, che nell'anteguerra avevano buone consistenze ed oggi sono pressochè inesistenti.

3) Rispetto al primo dopoguerra (1919-1922) la situazione dei traffici del 1947 è senz'altro brillante. Eccone la prova: 1919: 28.4 milioni qt., 1920: 31.0 milioni qt., 1921: 28.9 milioni qt., 1922: 29.1 milioni qt., 1947: 36.5 milioni qt.. Dunque nel primo dopoguerra, Trieste attese fino al 1922 prima di sviluppare un traffico ritenuto soddisfacente.

4) I facili censori non considerano che Trieste ha molti concorrenti: essi vedono solo Venezia, logicamente perchè è italiana. Non parlano mai della concorrenza che stanno svolgendo i porti di Fiume (immagazzinaggio e tasse di porto gratis per le merci ungheresi in transito), Gdynia, Danzica, Stettino, Amburgo, Rotterdam, Amsterdam, Anversa. Per loro, i colpevoli sono l'I.R.I., i Cosulich, i Martinolich, insomma gli italiani. Ma non considerano che gli arrivi di merci austriache in un mese a Trieste non riescono a riempire un piroscafo piccolo di 2700 tonnellate.

5) Si legga il Bollettino Economico Cecoslovacco e si apprenderanno molte cose utili; si saprà così che i traffici di quella Repubblica vanno di preferenza verso il nord e l'occidente (Granbretagna, Belgio, Olanda, Svizzera, Svezia, Norvegia, Polonia, Francia) e che minime sono le correnti verso il sud.

6) La punta contro l'Italia è, per molti, di dovere. Il commercio con l'Italia dà a Trieste più del 25 per cento dell'ammontare complessivo dei traffici. Ciò significa che su ogni 4 tonnellate di merce che arrivano o partono da Trieste, una tonnellata è italiana. E' ciò forse un danno per Trieste e per i suoi lavoratori portuali?

Soccorso invernale

INTENSO RITMO DELLE SOTTOSCRIZIONI — NUMEROSI DONI — ALTRE BELLE INIZIATIVE

Le sottoscrizioni al Fondo soccorso invernale continuano intensamente nelle aziende cittadine, a cura delle Organizzazioni sindacali. Molte sottoscrizioni vengono effettuate da persone che desiderano mantenere l'incognito. Pervengono pure le prime offerte di premi da mettersi in palio per l'estrazione dei tagliandini che a partire da lunedì prossimo saranno rilasciati ai clienti degli esercizi pubblici. Si segnalano alcuni doni pervenuti: un orologio da polso offerto da Borsatti; una sveglia da Cavallar, e 100 scatole di formaggini della Latteria Soresinese oltre a numerose cassette di liquori. Sono in corso trattative con un noto circolo cittadino per un tè e bridge di beneficenza. Stasera al Caffè Venezia avrà luogo un trattenimento il cui ricavato andrà a beneficio del Fondo. Numerose Associazioni cittadine hanno diramato ai propri affiliati degli inviti a sottoscrivere a favore del Fondo.

Da ieri alla Camera del Lavoro

Censimento dei disoccupati per l'assegnazione del sussidio

Ha avuto inizio ieri presso la Camera del Lavoro il censimento dei disoccupati e dei pensionati al fine dell'assegnazione del sussidio che verrà ricavato dal fondo «Soccorso invernale». Continuerà nei prossimi giorni, nella stanza n. 9 del primo piano, la suddetta operazione, e si invitano pertanto gli interessati a volersi presentare muniti del cartellino rosa di disoccupazione rispettivamente del libretto di pensione dalle ore 9 alle 11 e dalle 15.30 alle 18.

Messa in suffragio di Giuliano Slataper

Lunedì, alle 8, nella Cappella della Madonna delle Grazie, di via Rossetti, sarà celebrata una Messa in suffragio di Giuliano Slataper, Medaglia d'oro, caduto in Russia cinque anni or sono.

CARNEVALE alla «LANTERNA D'ORO» sul Colle del Castello a Gorizia. — DANZE: giovedì, sabato e domenica. Ogni sabato Veglione no — Telefono N. 789

TRIESTE RIFUGIO DI TUTTI I NAUFRAGHI

Bombe, dinari e un diario nella casa di uno studente scomparso

Manca da un mese con la moglie e la figlia - Era stato partigiano di Tito ma l'Ozna lo perseguitava

Il signor Arcangelo Brenna, titolare di una sartoria al II piano di via Roma 26, si è presentato ieri mattina alla V stazione CID della Centrale di Polizia, per denunciare che un suo subinquilino, lo studente universitario Stanislao Filippicich, di 26 anni, da Tatre di Erpelle Cosina, sua moglie Angela Primosic, di 25 anni, da Castelnuovo d'Istria e una loro figlioletta, Stanislava, di pochi mesi, si erano allontanati da casa da oltre un mese senza dare notizie. Aveva invano atteso il loro ritorno e quindi si era deciso a informare la Polizia del fatto. Due agenti venivano inviati nell'abitazione del Brenna, e con l'aiuto di un fabbro veniva forzata la porta della stanza dei Filippicich. Vi era un caotico disordine nell'ambiente. Due letti, una culla di giunchi, un armadio e un tavolo. Su un comodino, un rotolo di pellicole, un crocifisso d'argento e numerose carte. Rovistando in quel disordine, gli agenti hanno rinvenuto una bomba del tipo «Sipe» e una bomba ovale, del tipo tedesco. Una figura enigmatica lo studente scomparso. Dalle pagine sparse di un suo diario si rileva che il Filippicich aveva frequentato il ginnasio a Milano e il liceo al «Seminarium Patriarchale» di Venezia, ove pure aveva conseguito la matura. Eravamo in piena guerra, ed egli, abbandonata l'idea di iscriversi all'Università, si arruolò nelle file partigiane, convinto, sono parole sue, «di combattere per il vero benessere e per la vera democrazia del popolo». Per merito di guerra — rimase difatti ferito in combattimento sul Monte Nevoso — da comandante di compagnia passò al grado superiore di commissario di compagnia. Questa nuova carica gli permise di assistere alle sedute segrete del partito comunista. Le cose che egli poè apprendere in quei riservatissimi conciliaboli (tutto ciò si rileva dal diario) lo convinsero che il credo predicato non era proprio quello dell'amore tra i popoli, e così divenne antititino, pur rimanendo un fervido nazionalista slavo. Infatti durante una manifestazione d'italianità, il Filippicich strappò uno dei due tricolori esposti del Brenna alla finestra; l'altro, appalottolato, finì invece sotto il letto.

Alla fine del conflitto, si iscrisse alla facoltà di legge dell'Università di Lubiana, ma in breve, sentendosi spiato, riparò a Trieste. Seppe allora che l'OZNA lo stava ricercando, e che un Tribunale segreto l'aveva già giudicato e condannato in contumacia. A Trieste lo raggiunse la fidanzata, si sposarono e qui nacque la piccola Stanislava. Abitavano in via Roma dall'ottobre del '46. Su una parete della stanza è stata trovata affissa una carta geografica della Slovenia e, da un lato, una copia del giornale «Democracjia» e dall'altro una del «Primorskj Dnevnick». Numerose persone venivano a visitarlo, e più volte alcuni individui divisero la sua stanza per tutta la notte. Le visite si protraevano fino all'alba; per questa ragione una volta il signor Brenna gli fece le sue rimostranze, ma il Filippicich gli si rivolse contro con la frase «Vi farò sparire». Tutto sommato viveva bene, pur senza mai lavorare. Rincasava verso le 21, e quando non attendeva visite, trascinava davanti all'ingresso della stanza un armadio, e così barricato scriveva e leggeva fino a notte inoltrata. Gli sono state trovate due tessere: quella dei Partigiani italiani (A.N.P.I.) e quella dei Partigiani slavi (E.P.L.J.); due carte d'identità, intestate a certi Primosej, esuli da Castelnuovo d'Istria, il libretto dell'Università di Lubiana e molti documenti scritti in croato.

Tra le pagine del diario c'era anche la copia di una lettera con data 29 giugno scorso, indirizzata a ignoti «carissimi fratelli», nella quale egli ricorda con esaltate parole episodi della guerra di liberazione. La Polizia lo sta ricercando, e numerose ipotesi, non avvalorate, sono state avanzate sulla sua scomparsa. Un vicino di casa, però, asserisce di averlo visto la scorsa settimana nei pressi di via Udine. Tra le sue cose sono stati rinvenuti 200 dinari e 22 dollari, parte forse dei beni di famiglia, poichè, come asserisce egli stesso nel diario, era stato proprietario di case e terreni per un valore di diversi milioni.

SPETTACOLI

L'opera al Teatro Verdi

Stasera prima di «Don Pasquale»

Questa sera, alle 20.30, in turno C, prima rappresentazione di «Don Pasquale» di G. Donizetti, con gli artisti già annunciati. Per indisposizione del maestro Toffolo, lo spettacolo sarà diretto dal maestro Umberto Berrettoni. Stamane s'inizia la vendita dei biglietti per la seconda di «Don Pasquale» che avrà luogo domani, in turno D, con inizio alle ore 17.

Quarto concerto dell'U. P.

Lunedì, alle 21, nella sala «Tartini» IV Concerto dell'U. P. Il violinista Angelo Stefanato accompagnato al pianoforte da Maria Peloso eseguirà musiche di Haendel, Wieniawsky, Debussy, Bach, Principe e Paganini.

Un dramma inedito al T.A.U.

Iersera, al Circolo Universitario, il Teatro d'Arte dell'Università ha presentato in lettura il dramma inedito in tre atti «Storia del Caffè Eden», del concittadino Silvano Villani. E' un crudo specchio della gioventù moderna, sbandata in un mare di tentativi falliti e di illusioni avvelenate già sul nascere da una passività senza domani, sullo sfondo deprimente di un caffè tedioso, in cui gesti e parole si ripetono con fatale uniformità. Molti applausi all'autore e agli attori del T. A. U.

Ieri pomeriggio la C. R. I. è stata chiamata in via Gatteri 40, ove l'ex cancelliere del Tribunale, Luigi Antonini, di 85 anni, era stato colto da un attacco cardiaco. All'arrivo del sanitario di turno, dott. Pellegrini, il poveretto era già morto.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Il

dott. Emilio Mayer

lasciò per sempre la moglie OLGA e la sua FIORETTA.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia ed i congiunti dànno partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 24 gennaio 1948.

La Sede di Trieste dell'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le malattie** si associa al lutto della famiglia per la perdita del valente e benemerito medico, che per lunga serie di anni ha dato all'Ente l'opera sua con tanta perizia ed abnegazione.

† Martire innocente della crudeltà umana che ne spezzò la operosa e giovane esistenza, riposa nel sonno eterno a Palermo sua città natale dal 13 gennaio 1948

Pietro Genova

Angosciate la MOGLIE e la FIGLIA, col fidanzato ing. GIUSEPPE MULAS, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e gli furono amici.

Le dipendenti della **Ditta Foto Radio Genova** si associano al dolore della famiglia.

Nel trigesimo della prematura dipartita del nostro beneamato

Giorgio Vinattieri

domenica 25 c. m. alle ore 10 verrà celebrata, al Cacciatore, nella cappella della Villa Revoltella, una S. Messa.

LA FAMIGLIA

Nel primo anniversario della morte del loro adorato.

Raffaele Ballarin

la moglie GIACOMINA, i figli RAFFAELE, PIETRO, OLGA e i parenti tutti lo ricordano a quanti lo stimarono.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata domani (domenica) nella chiesetta della SS. Trinità.

Ronchi dei Legionari, 24-1-1948.

Nel primo anniversario della dipartita di

Giuseppina ved. Liuba

la FIGLIA con immutato dolore la ricorda.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. PRENOTAZIONI AUTOPULLMAN LUSSO PER OGNI DESTINAZIONE. ORARIO PRINCIPALI PARTENZE: MILANO - Ore 8. Autotreno lusso riscaldato Autostradale nonchè ore 20. GENOVA - Giornaliero ore 7.15 via MANTOVA, CREMONA, PIACENZA; VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - VERONA - varie corse giornaliere. UDINE Giornaliero ore 7.30. GORIZIA - ore 7, 14.30 (feriale), ore 8, 13.30 (festivo). ANCONA - BOLOGNA RIMINI - PESARO - martedì, venerdì ore 7.15. BOLOGNA - FIRENZE - LIVORNO - martedì. SERVIZI MONTAGNA: TRIESTE - CORTINA - BRUNICO CORVARA - SAN VIGILIO - lunedì, giovedì, sabato. TOLMEZZO - SAPPADA - DOBBIACO - S. CANDIDO - BRUNICO - mercoledì, sabato ore 6.15. TRENTO - BOLZANO - VALGARDENA - MERANO - lunedì, mercoledì, sabato. GITA SCIATORIA SAPPADA - domenica 25 gennaio L. 1250.

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21; TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21. Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93.942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN LUSSO riscaldato MILANO lunedì, mercoledì, sabato ore 20; GENOVA mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prenotazioni e Spedizioni S. E. A. Piazza S. Caterina

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la
U. P. I.
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico N. 4, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico. carattere neretto

ABITO sera scirè viola media statura, altro nero pomeriggio, nuovi, vendonsi occasione. Settefontane 23, portineria, domenica 9-11. 41029 M
AIUTO-farmacista pratica quinquennale giovane signora bella presenza occuperebbesi. Offerte Cass. 10464 C, UPI.
MOBILI camere cucine di propria fabbricazione vend. Fonderia 3-I. 41065 NN
PELLICCE persiano, rat-mousqué, odelda, opossum, gatti, agnelli, ogni tipo, svendonsi prezzi liquidazione. Alfieri 9, primo, destra. 60145 M
STANZA centrale, telefono, bagno funzionante, pagando 15.000, cerca distintissimo. Cass. 10476 E, UPI.

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7
DONNA fiducia brava massaia offresi presso persona sola, grandi referenze. Cass. 10484 A, UPI.
PRESTASERVIZI per mattina tre volte settimana e tutti pomeriggio offresi. Telefonare 6527. 41021 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Javana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA stabile oppure a giornata cercasi. Telefono 93870. 41041 B
CUOCA, ragazze istriane, slovene, friulane, cercansi, Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 002 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
CORRISPONDENTE inglese francese dattilografa pratica ogni lavoro ufficio qualsiasi impiego cerca. Cass. 10379 C UPI.
GIOVANE offresi Udine provincia, incarichi commerciali, esattoriali, cauzionando. S.P.I. 218-2, Sanfrancesco, Udine.
RAGIONIERE 25-enne già bancario impiegherebbesi con mansioni fiducia garanzia con proprio negozio. Cassetta 10319 C. UPI.
STENODATTILOGRAFA, contabile, lunga pratica ufficio, offr. Cass. 10395 C UPI.
20-ENNE stenodattilografa conoscenza tedesco offresi. Cass. 10406 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15
PELLICCE. Riparazioni confezioni su misura. Casa della Pelliccia, Mazzini 16. II
RADIOLABORATORIO Ditella soddisfa ogni esigenza. Mazzini 44, interno, tel 93369. consultateci. 24761 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 10
CORRISPONDENTE indipendente perfetto inglese francese possibilmente versato ramo legnami cercasi. Indirizzare dettagliato curricul. vitae. Cass. 10414 D UPI.
GIOVANOTTO cerca importante società, buona presenza, cultura scuola media, parola facile, da adibire a servizio vendite. Scrivere indicando età titoli di studio, referenze, posti precedentemente occupati, pretese. Cass. 10418 D, UPI.
LAVORO femminile facile rimunerativo, domicilio. Scrivere Eura, Redi 23, Firenze.
RAGAZZA oppure ragazzo aiuto banconiere cerca ristorante Stazione Centrale. Presentarsi ore 10-12 41020 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA mobiliata con comodità, bagno, per distinto solo cercasi prontamente. Telefonare 6927. 45651 E
MATRIMONIALE uso salotto, cucina, cercano coniugi centro. Offerte Cassetta 10398 E. UPI.
MATRIMONIALE, possibilmente comodo cucina cercano coniugi inglesi senza prole. Telefonare 90789. 60159 E
STANZA anche vuota cercano coniugi senza prole. Cass. 10488 E, UPI.
STANZA vuota, ripostiglio, comodo cucina, bagno, cedesi. Cass. 10483 E UPI.
STANZETTA o stanzino oppure piccolo magazzino cercasi. Ind. UPI 41052 E
STANZETTA presso buona famiglia cerca autista sempre in viaggio, paraggi Petronio Conti Rossetti Ippodromo. Cassetta 10371 E. UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA mobiliata affittasi a distinto, Vittorino da Feltre 4, secondo. 41066 F
STANZA, vitto e compenso darebbesi a signora media età, sana, in cambio lavori casalinghi, presso famiglia due persone. Riflettesi solamente su persone fidate con referenze. Offerte dettagliate Cassetta 10462 F. UPI.

G ISTRUZIONE L. 15
SCUOLA per autisti patente garantita. Corsi di perfezionamento guida. Via San Nicolò 12. telef. 4130. 40864 G
TRADUZIONI inglese in giornata, legalizzazioni, Mazzini 7. 10-13, 17-19.
UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni italiano latino medie, miti pretese. Indirizzo UPI 41022 G.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
OROLOGETTO donna polso smarrito giovedì. Mancia riportandolo Affatati, viale Terza Armata 15. 41023 H
RAGAZZETTA smarrì pezzo seta disegnato, tratto Alfieri-Pascoli. Generosa mancia portandolo negozio ricamo Pascoli 3.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13. quartieri scamb., stanze vuote mobiliate affittansi
CAMERA cucina campagna scambio con 2 camere cucina centro. Ind. UPI 50161 I.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
UFFICIALE americano con signora cerca appartamento mobiliato indipendente. Telefono 8229. 60148 L

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15
BILANCIA decimale buono stato acquist. se occasione. Telefonare 90725. 60150 N
CANE setter irlandese da caccia anni 1 addestrato al riporto vend. Ristorante Stazione Campomarzio. 60155 M
CAPPOTTO bellissimo uomo statura alta passeggio rotelle culla vend. Crispi 75, secondo, destra. z 41048 M
CARROZZELLA fonda «Phoenix» vendesi. Goos, 8-14. 17 in poi. Largo Barriera vecchia 16. II. 41061 M
CARROZZELLA Phoenix fonda bella. Via S. Spiridione 6. 60162 M
COMPRESSORE motore trifase HP 1 Volt 220 vend. Cass. 10445 M. UPI.
DISCOFONO americano cambio automatico 10 dischi vend. occas. Via Imbriani 3-I. 41076 M
FISARMONICA Bontempi 48 bassi ottimo stato vend. Bottini, v. XX Settembre 8.
MACCHINA Rimoldi per maglieria sopragitto vend. S. Michele 24, Gregori.
MACCHINA Singer carrozzella sport fonda sparherd vend. Bosco 12, magazzino.
MACCHINA scrivere Underwood ufficio vend. occas. Indirizzo UPI 41069 M.
PELLICCE tutti tipi e colori prezzi ribassati per fine stagione. Iardas. Geppa 12, secondo. 40701 M
PELLICCE agnello 23.000, colli volpe assortiti 4200. Bravin. De Amicis 29.
PELLICCE tutti tipi, colli volpi platinate argentate, lupi Prezzi fortemente ridotti. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, secondo. 1656 M
PELLICCE di zampe e teste di persiano confezioni su misura a prezzi di assoluta concorrenza. Casa della Pelliccia. Mazzini 16, II. 1656 M
PELLICCE tutte le tinte, elegantissime; colli pronti, pelli guarnizione; la più grande liquidazione! Toti 2, terzo, Cervo.
PELLICCIA nuovissima gatto marron scuro 45.000. Via Carlo Geppa 12, porta 8.
PENTOLONI alluminio litri 25 prezzo d'occasione. Crispi 43, magazzino.
RADIO Irradio 12.000 Savigliano 15.000 Safar 18.000 Philips Magnadyne Minerva lusso a prezzo occasione. Diaz 5, terzo.
SCARPE 43 doppia suola cuoio 4000 nuove occasione, pelliccia vend. Sonnino 16, porta 1. 40788 M
SERVIZIO piatti pesce porcellana cecoslovacca, servizio tè rame vend. Telefono 3324. 41049 M
SMOKING nuovo statura 160 vend. Ronco 2. Decimo. 60160 M
TAPPETO tipo orientale 6 mq. e scendiletto vendesi. Beccaria 4 porta 12.
VESTITI uomo loden impermeabili vend. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32.
VESTITO nero uomo, smoking, vestito lana grigio ragazzetta vend. Via S. Nicolò 28. terzo. 40751 M
VESTITO ballo taftà rosa cangiante 3500 pelliccia uomo pelli guarnizioni vend. Galleria 2, porta 1. 41039 M
VESTITO sera organdis celeste vend. Ranetti, R. Manna 15. dalle 10 alle 14.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
CASSAFORTE d'occasione cercasi. Offerte dettagliate Cass. 10469 N, UPI.
LANA, crine animale sciolto, materassi completi compero. Bosco 12, magazzino.
MACCHINA per fare maglia compero se occasione. Cass. 10466 N, UPI.
PARANCO differenziale incudine forgia banco comprerei, usato. Telefonare 25541.
RADIO usate qualunque stato, qualsiasi marca, acquisto. Pozzomare 2 negozio.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15
CAMERA reti librerie cucina grande combinazione sposi. Gambini 49, magazzino.
CUCINE bellissime, modelli piccole grandi, anche cucina mobile unico, camere bellissime 4 porte. vendonsi buoni prezzi. Sterpeto 4 (traversale via Conti). 002 NN
CUCINE propria produzione lavorazione accurata. Conti 12 mezz., da Giglietta.
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38. vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTINO rimessato noce quasi nuovo vendesi 10.000. Furlan, Alfieri 7.
LIRE 78.000 stanze in faggio, stagionate, letti faggio 7300, letti noce 8300, da una piazzamezza 12.000, troverete nel negozio Struggia, via Ginnastica 21, tel. 94093.
MATRIMONIALE 4 porte tutta panniforti vend. straoccas. Trattoria Settefontane 13. 41012 NN
MATRIMONIALE nuova lussuosa panniforti vendesi occasionissima, Cerreto 16, destra (Barcola). 41079 NN
MATRIMONIALE panniforti 40 per cento ribasso, cucina lussuosa 56.000, vend. Piccardi 48, pt., interno. 40935 NN
MATRIMONIALE panniforti radica noce occasione più tavolino toilette poltroncina. Coroneo 37, falegname. 40951 NN
MATRIMONIALE 4 porte tutta panniforti vend. straoccasione. Falegname, Molinovento 27. 41011 NN
MATRIMONIALE nuove panniforti occasione vende falegname Via Tesa 37.
PIANINO marca mondiale rara perfezione, vendesi. Carducci 32. II. 1700 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTO brillanti oro acquisto disimpegno polizze. Orefic. Signoretto, Corso 2.
FUSTI ferro cerchiati neri portata litri 200-300 altri lamierino zincati litri 200 vend. franco Milano. Cass. 384 O, SPI, Milano. 5086 O
ORO argento compero pago massimo disimpegno polizze. Oreficeria Svizzera, Corso 23. 41064 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
PIAZZISTA volonteroso meglio se pratico ramo carta cerc. Offerte Cassetta 10470 P U. P. I. 10470 P

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
ARDEA da immatricolare, colore grigio, Gran Bar Driussi, via Coroneo.
AUTOVETTURA Mercedes, Lancia Astura, gommate, efficentissime. vendonsi prontamente occasionissima. S. Francesco 10, telefono 7776. 41025 Q
BALILLA 4 marce efficiente, circolante, vendesi, esclusi mediatori. Telef. 25719.
1100 furgone perfetto acquisto da privato. Offerte Cass. 10458 Q. UPI.
GUZZO 3 metri con documenti vendesi. Manzoni 12, Monfalcone. 41026 Q
RIMORCHIETTO due ruote chiuso nuovo gommatissimo molleggiato vendesi occas. Telef. 6997. 60153 Q
1100 Cabriolet tipo speciale penultima serie colore noce chiaro da immatricolare. Gran Bar Driussi. Coroneo.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
AVVIATO rifornito negozio ricambi auto nuovi usati centro importante città veneta, eventualmente con appartamento mobiliato, cedesi buone condizioni causa partenza estero. S.P.I., Cassetta 2, Padova. 5079 R
CAUSA espatrio vendo ristorante completo arredamento, centro Padova, avviata clientela. Scrivere G. R., via Accademia 4, Padova, tel. 20378. 40031 R
MUTUO L. 500.000 buon interesse privilegiato corta scadenza cercasi. Indirizzo 10482 R. UPI.
NEGOZIO centro, ampio, ingresso cristalli, vend. Telefonare 7947. 41071 R
NEGOZIO cedesi Udine, forte reddito, posizione commerciale centralissima, SPI 35, Sanfrancesco, Udine. 5077 R
REPARTO parrucchiere signora lavoro avviato sprovvisto tutti accessori affittasi. Via Miramare 19, Contini. 41059 R
SAPONIFICIO vendesi 200.000 causa partenza. Nedoch, via d'Alviano 27, dalle 9-12
VENEZIA, cedesi ampio negozio 2 vetrine centralissimo S. Marco. S.P.I. Cassetta 74 M, Venezia. 5080 R

V DIVERSI L. 30
PERSONA disponente terreno adatto disposta occuparsi piccola pollicoltura industriale cercasi. Cass. 10444 V. UPI.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

A GRANDE RICHIESTA

estendiamo alle Signore le agevolazioni della

SETTIMANA di propaganda

abcd

PIAZZA GOLDONI 7
PONTE DELLA FABRA 2

CALZATURE DA DONNA:

DELLE MARCHE PIU' ACCREDITATE

TIPO A . . . LIRE 2800.—
TIPO B . . . » 3200.—
TIPO C . . . » 3800.—
TIPO D da LIRE 4500 a 4800

NON E' UN RIBASSO STABILE
E' UN'OCCASIONE
CHE NON SI RINNOVA

Sconto del 10% e 20%

SU TUTTI GLI ARTICOLI

DA CAVALIERO

TRIESTE - CORSO GARIBALDI N. 5 - TELEF. 94347
SOLO PER POCHI GIORNI - APPROFITTATE

AL ROSSETTI
GRANDE SUCCESSO

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
DICHIARAZIONE DI ASSENZA

Con sentenza 10 dicembre 1947, il Tribunale di Trieste ha dichiarato l'assenza di CARLO MACERATA fu Giacomo, nato a Fiume l'11 marzo 1876.

Proc. dott. Ernesto Battiggi-Stabile

CAVALLAR
PER L'ORA ESATTA
TELEFONARE 71-86

PIORREA CURA MEDICA E CHIRURGICA
D.r Carlo Hesky - Dentista
Viale XX Settembre N. 11 - II

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24
ore 11.30-12.30 - 18-19.30

AUTOSERVIZIO
Trieste Gradisca Cormons Cividale
DAL 25 GENNAIO 1948
CORSE DOMENICALI
da Trieste ore 7 - a Cividale ore 9.20
da Cividale ore 18.30 a Trieste ore 20.50
SAT Società Autoturistica Triestina
Telef.: 7850 - 3553 - 3302 - 3775

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20: festivi 10-12
Viale XX Settembre 24 - Tel. 5844

Una dichiarazione del gen. Gaither

Sulla pista di Montebello il raduno dei Sindacati Unici

DALLE 8 ALLE 12 — NON SONO AUTORIZZATE ALTRE DIMOSTRAZIONI O CORTEI

Il Direttore generale per gli Affari Civili ha concesso ieri un'intervista ai rappresentanti dei Sindacati Unici, in cui ha risposto alla richiesta avanzata dai Sindacati stessi perchè il G. M. A. riesaminasse il suo rifiuto di concedere il permesso per un raduno che la summenzionata organizzazione avrebbe dovuto svolgere domenica prossima in Piazza Garibaldi.

Il generale Gaither ha fatto rilevare nell'intervista che qualunque decisione presa dal G.M.A. non deve venire considerata come un rifiuto concernente il diritto a tenere assemblee, ma soltanto un controllo delle assemblee per l'interesse pubblico. Il generale ha inoltre fatto rilevare che su alcuni organi della stampa locale sono apparse affermazioni riguardanti la suddetta assemblea che non rispondono a verità, e ciò malgrado che l'atteggiamento del G.M.A. abbia ormai dimostrato chiaramente che simili raduni sono stati proibiti lo scorso anno.

Ai Sindacati Unici è stata data la seguente risposta ufficiale: Il G.M.A. ha attentamente riesaminata la rinnovata richiesta dei S. U. di tenere una assemblea di trentamila lavoratori domenica 25 gennaio in Piazza Garibaldi. Il G.M.A. ritiene che un raduno di tali proporzioni nel centro della città costituisce per la sicurezza pubblica un problema anormale che non sarebbe in accordo con il pubblico interesse. Perciò il raduno di Piazza Garibaldi non è autorizzato. Il raduno sarà autorizzato ed avrà luogo dalle 8 alle 12 di domenica nella pista di Montebello. Non sono autorizzate altre dimostrazioni e cortei all'infuori di quelli compresi nello spazio della pista di Montebello.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio oggi, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 193 fino al n. 32107. Si accettano aste volontarie.

*ASTERISCHI

DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO

Il pubblicista Angelo Scocchi sottoporrà alla luce dell'idea sociale, politica e religiosa mazziniana la «Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo», deliberata dall'Assemblea Nazionale Francese, e contenente i così detti «Immortali Principii dell'89», tavola fondamentale del liberalismo e oggetto di derisione dei regimi dittatoriali, nella conferenza di domattina alle ore 10.30 nella Scuola operaia di educazione mazziniana presso l'Istituto Battisti al viale Venti Settembre 24, le cui iscrizioni, gratuite, sono sempre aperte.

I CONVEGNI ALLA S.A.L.

In vista delle onoranze ufficiali per il centenario della nascita del musicista goriziano Stefano Persoglia, che avranno luogo l'8 febbraio a Gorizia, Marcello Fraulini ha fatto conoscere giovedì scorso, ai soci della S.A.L., la vita e l'opera di questo compositore. Il programma di domani (piazza S. Caterina 4, ore 16) è il seguente: 1) Luigi Miotto: Teatro di Carlo Baudelaire; 2) Quadri di Rinaldo Lotta, presentati da R. Viani; 3) dott. Vittorio Caluzzi; «OX, l'aria che uccide», pubblicazione medico-divulgativa.

LA GRANDE CAVALCHINA DELLA C.R.I.

La grande Cavalchina del Lunedì grasso della Croce Rossa Italiana si svolgerà nella sua cornice naturale, al Teatro Verdi. L'Ente del Teatro, con generosa comprensione, ha concesso il Verdi per la sera del 9 febbraio, nonostante le non poche difficoltà tecniche e materiali da superare. La tradizionale veglia, che costituiva sempre l'apogeo delle feste carnevalesche, rivivrà così in pieno. Gli inviti — per coloro che non li avranno ricevuti a domicilio — e i biglietti d'ingresso potranno essere ritirati alla Delegazione della C.R.I. in viale Venti Settembre 1, fino alla sera del 9 febbraio; quindi al camerino del teatro. Le prenotazioni e il ritiro dei palchi si faranno invece esclusivamente presso il camerino del Verdi.

SERATA CANDOLINI AL CASTELLO

L'attesa serata Candolini, svoltasi nell'accogliente Bottega del Vino del Castello di Trieste, ha avuto felice esito. Faceva gli onori di casa, oltre al solerte direttore sig. Corsi, il procuratore della filiale di Trieste, sig. Loreti Luigi. Sorprese, doni, degustazioni degli squisiti liquori si alternavano ai gai balli. Sono stati apprezzati: il «P 3» aperitivo dai distillati di frutta ed erbe aromatiche, la «Sci» gran liquore alpino, la Pera, la Pesca, la Prugna, lo Cherry di Zara, la Crema cioccolato e gli sciroppi delle Prealpi Carniche.

IL «VEGLIONISSIMO CARNEVALESCO»...

...prima grande manifestazione mondana della Trieste elegante: questa sera, dalle 21 al mattino, nelle sale del Dancing Odeon (via S. Lazzaro 16, telefono 63-93). Ricchi premi, «cotillons» e giochi di società. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 19.30, tè danzante.

YACHT CLUB ADRIACO

Domani dalle ore 17 tè danzante in sede per soci e invitati. Suonerà il Quartetto Mazza.

I PACCHI DELLA "NAVE DELL'AMICIZIA,,

LE MODALITA' DELLA DISTRIBUZIONE saranno rese note lunedì

La «Nave dell'amicizia» è ripartita nelle prime ore di ieri, accompagnata idealmente dai fervidi ringraziamenti dei triestini. Particolarmente commosso il comandante, cap. Loder, per le entusiastiche accoglienze tributategli — tra l'altro il Comune gli ha donato una medaglia-ricordo col sigillo trecentesco e l'Associazione Universitaria il berretto goliardico della Facoltà di Ingegneria navale — ha avuto la gioia di ricevere dall'America, poco prima della partenza, l'annuncio della nascita d'una bambina.

Un'importante riunione si è tenuta nel pomeriggio, per concretare le modalità della distribuzione dei doni giunti con la «Hoosier State». Rilevate l'entità numerica dei bisognosi di assistenza, nonchè la eccezionale complessità dell'organizzazione tecnica è stata decisa la costituzione di un comitato esecutivo, formato da alcuni funzionari comunali, al quale spetterà il compito di formulare un programma preciso di lavoro e di riferire in merito in una nuova riunione, che avrà luogo lunedì. Di conseguenza, anche per poter portare a termine la confezione dei pacchi, la distribuzione verrà effettuata tra qualche giorno.

L'agitazione dei petrolieri estesa alla nostra zona

(La nuova contingenza ai giardinieri)

Una nuova agitazione a carattere nazionale ha esteso le sue ripercussioni alla nostra zona. In seguito all'interruzione delle trattative con la corrispondente associazione dei datori di lavoro, i lavoratori del petrolio di tutta Italia hanno proclamato lo sciopero di protesta di tre ore giornaliere. Solidali con i loro colleghi della R. I., i lavoratori dell'Aquila e della Standard, aderenti a tutt'e due le organizzazioni sindacali, sono scesi in lotta per una pronta ripresa delle trattative. Il S.I.L.P., aderente alla locale Camera Confederale del Lavoro, invita tutti i dipendenti dell'Ente Triestino Petroli a partecipare all'assemblea che avrà luogo oggi in sede, allo scopo di chiarire la loro posizione.

I rappresentanti dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali hanno concordato, presso il dipartimento del lavoro del G.M.A., la nuova contingenza spettante ai lavoratori giardinieri, autonomi e dipendenti da floricultori. La nuova indennità verrà corrisposta nella misura di L. 440.

Pericoloso acquistare carne di contrabbando

L'Ufficio di Sanità richiama l'attenzione della popolazione sul pericolo cui incorrono coloro che acquistano, da venditori ambulanti, carni contrabbandate. Tali carni non sono state sottoposte a visita veterinaria e possono quindi provenire da animali ammalati od anche non essere dell'animale sotto il cui nome vengono vendute. Al riguardo si ricorda che nell'ottobre u. s. organi dell'Ufficio avevano sequestrato della carne che una donna andava vendendo spacciandola per carne d'agnello. Dall'esame sierologico era risultato invece che si trattava di carne di cane.

Misteriosa aggressione stanotte in via del Ponte

Una pattuglia dell'Emergenza in giro di perlustrazione ha rinvenuto dopo la mezzanotte in via del Ponte, esanime a terra, certo Marcello Chiasellotto, di 44 anni, abitante in via Gaspara Stampa 7, guardiano alla Fabbrica Macchine. Il Chiasellotto, trasportato all'Ospedale, ha raccontato che mentre stava rincasando era stato aggredito da alcuni individui i quali, dopo avergli gettata una coperta sulla testa, gli avevano vibrato un tremendo colpo con un tubo di gomma, facendolo stramazzare al suolo. Lo avevano inoltre derubato di tutti i documenti e di 10 mila lire che aveva nel portafoglio. E' stato ricoverato nel reparto chirurgico con prognosi riservata, in quanto in preda a commozione cerebrale.

LO SPORT

Certezze e incognite di Triestina - Genoa

A quanto s'apprende, il Genoa ha trasferito il suo quartier generale a Mira, presso Venezia; è qui che la squadra sostiene gli allenamenti e si prepara all'incontro con la Triestina. Chi ha visto all'opera il Genoa in questi giorni è rimasto colpito dalla freschezza e dalla decisione che animano quei giuocatori, irritati per il mancato successo di Torino nella partita con i campioni che ha dato ai genoani la misura delle loro attuali possibilità. Domani si avrà a Trieste una gara accanita e interessante, questa ormai è cosa certa. Incerto invero, nonostante le grandi condizioni delle alabarde, è l'esito. Le due squadre scenderanno in campo nelle formazioni tipo. Quella della Triestina è nota, ecco la formazione del Genoa: Cardani; Cattani, Boccattini; Ortega, Sardelli, Bergamo; Trevisani, Formentin, Brighenti, Verdeal, Dalla Torre.

I campionati minori di calcio. A parziale modifica di quanto annunciato precedentemente comunichiamo il nuovo programma orario delle gare di domani domenica. I Divisione: Faccola-Muggesana campo S. Giovanni ore 12.30; Acegat-Edera Monfalcone campo S. Giovanni ore 14.30. Camp. Amatori: Standard-San Vito B campo S. Giovanni ore 7.45; Finale Torneo ragazzi: S. Giovanni-Edera campo S. Giovanni ore 9. Finale torneo juniores Triestina-Alabarda, Stadio, ore 13. Tutte le altre gare sono sospese.

Oggi Ponziana - Edera

Oggi alle 15 avrà inizio allo Stadio la partita Ponziana-Edera la quale, oltre a risvegliare antiche rivalità fra i fautori delle due squadre, richiama l'attenzione di quanti s'interessano alle vicende del campionato di Serie C per le possibili ripercussioni del risultato sugli alti scalini della classifica. L'Edera è seconda con 19 punti e il Ponziana terzo con 18.

I tornei di pallacanestro. Orario delle partite di domani. I Divisione m.: Piave-Polizia Civile ore 11 Palestra; Muggesana-Edera B ore 10.30 Muggia; Inter-Dalmazia ore 11 Pindemonte; Dreher-Stock ore 15 Palestra; Orda-Robur ore 11 Monfalcone. Precampionato: Muggesana-Alabarda A ore 9.30 Muggia. II Divisione m.: S. Vito-Inter ore 14 Palestra; Alabarda-S. G. Trestina ore 16 Palestra; Propaganda m.: Ponziana-Faccola ore 10 Palestra; CuS-Audace ore 12 Palestra.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI — Ore 19, nella sala di via del Ronco 14, il prof. Ettore Gregoretti parlerà su «Le Chiese protestanti e il movimento di Oxford». — Ore 17, all'Alpina delle Giulie, conferenza dell'architetto Giovanni Ritossa su «Cause che provocano la rotazione dei muri di sponda impostati su basamenti cedevoli e sistema per prevenirla».

★ DOMANI — Ore 10, nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo in via Cologna, sarà officiata una S. Messa in suffragio di mons. Gregorio Nider, già professore al Ginnasio di Pola. — Ore 10.30, all'Associazione commercianti, assemblea dei dettaglianti di profumi, dolciumi e saponi fini. — Ore 11, presso la Parrocchia della B.V. delle Grazie, mons. Roberto Marussi terrà una conferenza per soli uomini. — Ore 16, al Circolo Acli «P. Reti», trattenimento familiare. — Ore 9, presso il bar Alberti, in Piazza Perugino, assemblea del Moto Club. — Ore 10.30, al caffè Milano, assemblea della Società scacchistica. — Ore 17, al Circolo Postelegrafonico in via Galatti, la filodrammatica «D. Niccodemi» presenterà «Non ti conosco più» di A. de Benedetti. — Ore 16, in via Duca d'Aosta 10, trattenimento familiare per i soci della D. C. del Rione di S. Vito.

Un testamento originale

Un chimico che viveva nel secolo scorso in un paesetto delle Marche, così lasciò scritto: «...lascio a mio figlio alcune ricette che per la loro efficacia valgono un tesoro...». Ed ora, dopo tanti anni, bisogna dire che quel bravo chimico aveva ragione! Una di queste ricette è il «Callifugo dott. Ciccarelli», ormai diffuso in tutte le farmacie e si può veramente dire che, pur costando poco, «vale un tesoro».

Ritrovi e trattenimenti

MEXICO CLUB. Ogni giovedì e sabato dalle 17 alle 20. trattenimenti danzanti. Sala riservata ai civili. Ingresso lire 100.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16.30: «Narciso nero» con Deborah Kerr, Sabù. Un miracolo del tecnicolore.
SUPERCINEMA. 14: «Bascomb il mancino» con Wallace Beery.
FENICE. 16: «Tarzan a New York con J. Weissmuller e O' Sullivan. Ultima 22.
FILODRAMMATICO. 15.30: «La valle del destino» con G. Garson.
ITALIA. 15.30: «Trovarsi ancora», delizioso con Merle Oberon.
ALABARDA. 15.30: «Il romanzo di Mildred» con Joan Crawford, Jack Garson. (Warner).
ALABARDA. Domani alle ore 10, mattinata con i burattini di Fiorello.
IMPERO. 15.30: «Uomini di due mondi», un film in tecnicolore con P. Calvert.
VIALE. 16: «Rita la rossa» con Lupe Velez; divertente.
MASSIMO. 15.30: «Il cavaliere della vendetta», Constance Bennett. (Warner).
NOVO CINE. 16: «Pattini d'argento» con Belita e Patricie Murison.
GARIBALDI. 15.30: «Selvaggia bianca», Maria Montez e Sabù; in tecnicolore.
CINE DEL MARE. 15.30: «Il trionfo di Tarzan» con J. Weissmuller.
ARMONIA. 15.30: «Il giuramento dei forzati» con H. Bogart. Nuovo varietà.
ODEON. 15.30: «Il fiore che non colsi» con Charles Boyer.
SAVONA. 15.30: «Lady Hamilton» con Vivien Leigh.
IDEALE. 15.30: «Le cinque schiave» con Bette Davis e H. Bogart.
MARCONI. 15.30: «Domani sarò tua» con Virginia Field; divertente.
AZZURRO. 15.30: «Casablanca» con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart.
RADIO. 15.30: «Ho sposato una strega» con Fredric March e Veronica Lake.
CENTRALE. 15: «Le pistole sparano», prima visione assoluta con D. O' Brien e J. Newill.
VITTORIA. 16: «Paradiso proibito» con Charles Boyer e Bette Davis.
ADUA. 15: In prima visione: «Il vampiro», un film giallo, emozionante.
VENEZIA. 15: «La taverna dei sette peccati», Marlene Dietrich e John Wayne, comica.
BELVEDERE. 15.30: «Gianni e Pinotto in società», gli assi della risata.

Questa sera al
RIDOTTO DEL ROSSETTI
dalle ore 21 sino alle 5 il
1º Veglionissimo «Fiume» 1948

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dal repertorio fonografico. 12: Orchestra Ferrari. 13: Notiziario. 13.18: Concerto di musiche operistiche. 14: Notizie sportive. 14.15: Rubrica del medico: «La medicina psicosomatica». 17: Musiche popolari. 18: Tè danzante. 18.30: Radiorchestra Gallino. 18.55: Musica da camera. 19.30: Lezione d'inglese. 19.45: Vetrina degli strumenti. 20.20: Chi è? 20.30: Musica per voi. 21: Vecchio e nuovo varietà. 21.55: Quartetti di W. A. Mozart. 22.30: «Farfalle», un atto di Silvio Zambaldi.

RETE AZZURRA

Ore 12: Orchestra Ferrari. 13.18: Concerto di musiche operistiche. 16.30: «Il grillo parlante». 17: Musiche popolari. 18.30: Orchestra Gallino. 20.32: «Sette giorni a Milano e altrove». 21: «Vecchio e nuovo varietà». 21.55: Quartetti di W. A. Mozart. 22.30: «Farfalle», un atto di S. Zambaldi.

STATO CIVILE

del giorno 23 gennaio 1948

MORTI: Bravin ved. Canuto Margherita, a. 70; Bassa in Rutter Rosa, a. 53; Bercè ved. Marsetti Giuseppina, a. 53; Fonda Gemma, a. 38; Chiepalich Edvige, a. 79.

MATRIMONI: Simeoni Rinaldo, commerciante con Chianese Clara, insegnante; Mersini Antonio, meccanico marittimo con Jaschi Carla, casalinga; Prassel Giovanni, commesso macell. con Semolic Sofia, casalinga; Sabadin Fulvio, meccanico con Cappa Maria, casalinga; Barillaro Giuseppe, meccanico con D'Eri Rosa, commessa.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 6.2; 2.6. Pressione: 759.2 stazionaria. Vento: nullo.

Oggi: S. Timoteo v. Il sole sorge alle 7.37, tramonta alle 16.59. La luna sorge alle 12.27, tramonta alle 6.17.